



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA  
AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DE-  
TERMINATO PRESSO L' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GEN-  
OVA, DIPARTIMENTO DI FISICA SETTORE SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE FIS/02- FISICA TEORICA , MODELLI E METODI  
MATEMATICI, SETTORE CONCORSUALE FIS 02/A2-FISICA  
TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, D.R. N  
752 DEL 27/02/2018

### VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 4/6/2018, alle ore 9 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 1765 del 4/5/2018, composta da:

Prof Michele Caselle, Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare FIS/02) presso l' Università degli Studi di Torino;

Prof Nicodemo Magnoli, Professore Associato (settore scientifico-disciplinare FIS/02) presso l' Università degli Studi di Genova;

Prof Francesco Ravanini, Professore Associato (settore scientifico-disciplinare FIS/02) presso l'Università degli Studi di Bologna;

Viene eletto Presidente il Prof. Michele Caselle, svolge le funzioni di segretario il Prof. Nicodemo Magnoli.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale

previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato in ultima stesura da questa Università con D.R. n. 1426 del 22.4.2016, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

1. valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
2. ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
3. discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
4. attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
5. individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Successivamente, al termine della discussione con ciascun candidato ammesso, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino a un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

#### **Valutazione dei titoli e del curriculum**

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione rileva che, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare FIS/02 e del settore concorsuale 02/A2, non è prevista la valutazione del diploma di specializzazione medica o equivalente di cui al punto a) e dei titoli di cui ai punti d), e), g) e j).

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### **Valutazione della produzione scientifica**

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra. La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello

internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

1. numero medio di citazioni per pubblicazione;
2. impact factor medio per pubblicazione
3. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili: fino a un massimo di punti 50
- pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 50
- TOTALE PUNTI 100

**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50)**

1. Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero: max punti 4.
2. Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: max punti 8.
3. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max punti 10.  
La commissione prenderà in considerazione i contratti di ricerca presso istituzioni di riconosciuto prestigio a seguito di procedure selettive.
4. Organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca: max punti 6.
5. Relazioni a congressi nazionali e internazionali: max punti 12.
6. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max punti 10.

Per quanto riguarda i punti 2 e 3, attività didattica, di formazione e ricerca, la Commissione terrà conto della durata, commisurata all'anzianità scientifica del candidato e della rilevanza delle posizioni occupate nel contesto della formazione e della ricerca internazionale. Per quanto riguarda il punto 5 la Commissione terrà in considerazione la rilevanza dei congressi cui il candidato ha partecipato nell'ambito del settore scientifico di riferimento.

**Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti) . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1. La Commissione attribuirà, tenendo conto della rilevanza della pubblicazione, del prestigio della rivista e dell'impatto sulla comunità scientifica di riferimento, per ogni pubblicazione presentata un punteggio: max punti 3,5.
2. Tesi di Dottorato: max punti 4.
3. Consistenza complessiva della produzione scientifica: max punti 4.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 30/06/2018 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni pervenute dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è 26.

La Commissione, in considerazione del numero dei candidati ammessi alla procedura, dà atto che il numero degli ammessi alla discussione pubblica dei

titoli e della produzione scientifica dovrà essere in misura compresa tra il 10% e il 20% dei candidati e comunque non inferiore a 6 unità.

**Considerato il numero degli stessi (n 26) la Commissione definisce la data per la prosecuzione dei lavori e stabilisce che la seconda riunione avrà luogo per via telematica alle ore 9 del giorno 06/06/2018 per la valutazione preliminare dei candidati.**

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale Servizio personale docente - Settore reclutamento del personale docente, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA

IL PRESIDENTE

06/06/2018

*[Handwritten signature]*